

FAILP-CISAL
Consiglio Direttivo Nazionale del 19 e 20 giugno 2019
MOZIONE FINALE

Il Consiglio Direttivo Nazionale Failp-Cisal, riunitosi in data 19 e 20 giugno 2019 presso l'hotel Continental di Rimini, fa propria la relazione introduttiva del Segretario Generale Walter De Candizii, arricchita anche dagli interventi del successivo dibattito.

Il CDN esprime apprezzamento per il contributo ai lavori dell'assemblea del Segretario Generale CISAL, Francesco Cavallaro.

Il CDN dà particolare e notevole significato alle sinergie fra Sindacato di categoria e Confederazione nel trattare il complesso argomento del rinnovo contrattuale, con tutte le possibili implicazioni che potrebbero derivare dall'eventuale adozione del Contratto di Settore.

Al riguardo, il CDN ha analizzato tutti gli aspetti e le conseguenze che potrebbero verificarsi nel caso in cui si dovesse realizzare l'ipotesi di un passaggio obbligato dal contratto di categoria delle Società del Gruppo Poste a quello di Settore: perdita di diritti e di tutele, trattativa economica al ribasso, frammentazione della Capogruppo (con la compromissione della unicità aziendale), costituiscono solo alcuni degli scenari possibili.

Pertanto, il CDN dà mandato alla Segreteria Generale di promuovere ogni iniziativa utile per il rinnovo, nell'immediato, del CCNL del Gruppo Poste S.p.A. (non esclusa l'indizione di apposito referendum categoriale), anche per la salvaguardia dell'unicità aziendale, nonché del potere d'acquisto, per la crescita delle retribuzioni salariali e per il mantenimento delle tutele ad oggi garantite.

Il CDN esprime forte preoccupazione per come si stanno portando avanti i profondi processi riorganizzativi nei vari ambiti di Poste Italiane (PCL, MP e COO) e delle altre Società del gruppo, Postel in testa; processi frutto di difficili trattative, declinate inadeguatamente nella loro fase implementativa sui territori, con ricadute negative sulla qualità del lavoro e del servizio stesso.

Da ciò consegue una difficoltosa e diffusa condizione di malessere che sta compromettendo seriamente anche la tenuta delle Relazioni Industriali periferiche.

Inoltre, l'evidente precarietà del sistema organizzativo in ambito PCL, oltre a creare una condizione di incertezza e insicurezza fra i lavoratori, a partire dalla stessa tenuta occupazionale, fa registrare, inevitabilmente, la ripresa della vertenzialità sui territori, nell'interesse collettivo di rivendicazione dell'esigibilità degli accordi ad oggi sottoscritti.

La carenza di organico in ambito MP risulta, peraltro, aggravata dalla continua e significativa uscita di personale dall'Azienda. A fronte di questa situazione si registrano tempi troppo lunghi nella gestione delle assunzioni, difficoltà nei criteri di accesso che richiedono dei cambiamenti, con particolare riferimento ai limiti sostanziali di punteggio per il titolo di studio, nonché crescenti e spregiudicate pressioni commerciali su tutto il personale: dagli Operatori di Sportello, ai Consulenti, ai Direttori degli Uffici Postali, che completano un quadro già caratterizzato da forti tensioni non più procrastinabili

Pertanto, in coerenza con quanto sottoscritto dalla Failp-Cisal in materia di Politiche Attive del lavoro e in materia di proposizioni commerciali, IL CDN dà mandato alla Segreteria Generale, di porre in essere ogni iniziativa possibile al fine sia di gestire efficacemente la dinamica degli organici, in un modello inclusivo che crei nuove opportunità di lavoro e urgente stabilità ed equilibrio occupazionale in tutti i livelli produttivi, sia di puntare al miglioramento della qualità occupazionale, promuovendo, altresì, accordi mirati anche a tali esigenze, valutando in anticipo ogni strumento utile per una gestione condivisa dei relativi processi (passaggio Part-time/full-time, reclutamento, mobilità, ecc....) e prevenendo, in tal modo, anche i gravi comportamenti posti in essere dalle funzioni commerciali della Divisione MP in attuazione degli accordi relativi alle proposizioni commerciali, che, di fatto, vengono ripetutamente ed ampiamente disattesi e rispetto ai quali il CDN denuncia vivamente gli atteggiamenti vessatori e censurabili posti in essere dall'Azienda nei confronti dei lavoratori addetti, sia sotto il profilo normativo che contrattuale,.

In assenza di apprezzabili inversioni di tendenze, il CDN invita la Segreteria Generale ad intraprendere le iniziative che si riterranno opportune per il superamento delle condizioni ormai emergenziali in cui versano le diverse realtà operative aziendali, non più rinviabili.

Infine, il CDN evidenzia che l'insieme delle iniziative che la Failp-Cisal porrà in essere per effetto delle decisioni assunte dallo stesso Consiglio Nazionale, costituiranno utile presupposto per un ampio consenso in categoria in occasione delle imminenti elezioni per il rinnovo delle RSU.

Il CDN ritiene indispensabile che l'intero quadro sindacale Failp-Cisal, sostenuto dalla Segreteria Generale, produca, nella competizione elettorale, tutto l'impegno necessario e dovuto per la crescita dei consensi e della fiducia verso l'Organizzazione stessa.